

Landella torna in libertà, ma nel quadro accusatorio spuntano le dichiarazioni di Bruno Longo.

Secondo quanto riferito agli inquirenti da Longo (arrestato per una presunta tangente il 10 febbraio scorso), l'ex consigliere comunale avrebbe appreso da un intermediario tra il sindaco Landella ed i vertici della Site Impianti Industriali Spa che "era stata richiesta analoga tangente alla detta società, soldi che sarebbero stati effettivamente versati nelle mani del suocero di Landella poi deceduto".



Pitta si dimette, ma cerca nuove intese per andare avanti.



A pagina 4

Lega Pro: per il Foggia sarà sempre girone meridionale della C.



A pagina 16

PER IL GIP RESTA INTATTO IL QUADRO DI GRAVI INDIZI DI COLPEVOLEZZA PER L'EX SINDACO.

Da arresti domiciliari ad interdizione dai pubblici uffici per Franco Landella.



Il Gip non ha più rilevato la necessità di una misura restrittiva degli arresti domiciliari per l'ex Sindaco Franco Landella disponendo per lui, in sostituzione, l'interdizione da ogni pubblico ufficio o attività che possano essere ricollegate, per la durata di 12 mesi. Uguale provvedimento per il consigliere comunale Antonio Capotosto. Mentre torna in libertà il giovane

consigliere comunale Dario Iacovangelo. Tutti provvedimenti legati alle inchieste che hanno portato la magistratura a scoprire una presunta tangente pagata dall'imprenditore Paolo Tonti, per cui è stata rigettata la richiesta di libertà, per accontentare i consiglieri comunali e distribuite, secondo l'accusa, dal sindaco attraverso la moglie Daniela Di Donna.

Anche per Di Donna è stata rigettata la richiesta del suo legale, per cui continua ad essere interdetta dai pubblici uffici, quindi dal suo lavoro al Comune di Foggia dove, qualche giorno prima delle misure restrittive, aveva chiesto il trasferimento dall'Ufficio Di Gabinetto dove era impegnata dai tempi della prima elezione a Sindaco del marito. Lo stesso Gip Sicurezza ha sottolineato che "le dichiarazioni rese dagli indagati nel corso dei rispettivi interrogatori di garanzia non hanno minimamente scalfito il quadro di gravi indizi di colpevolezza emergenti nei loro confronti". Il giudice ha evidenziato che anche le dichiarazioni rilasciate il 28 maggio scorso dall'ex consigliere comunale Bruno Longo "hanno arricchito di ulteriori elementi il detto quadro sia in relazione al caso Tonti sia per la tentata concussione dell'appalto della pubblica illuminazione.

Inchiesta della Procura di Trani.

la banda fermata in Puglia nell'operazione 'On the road' metteva a segno praticamente un furto di auto ogni tre giorni, e poi subito la sezionava in parti e piazzava i pezzi di ricambio. L'inchiesta della Procura di Trani che ha portato a 15 fermi di indiziato di delitto per furti di auto, ricettazione, riciclaggio dei pezzi di ricambio e rapine a mano armata.

La banda era specializzata soprattutto in furti di auto. Operava tra i Comuni di Andria e Corato (Bari), in collaborazione con sodali di Cerignola (Foggia), addetti al riciclaggio e alla ricettazione della refurtiva, la cui inesauribile domanda di pezzi di ricambio, alimenta una quotidiana ricerca di autovetture di recente immatricolazione e prestigiosi marchi, ritenute

OPERAZIONE "ON THE ROAD". COINVOLTI ANCHE CERIGNOLANI.

appetibili e immediatamente negoziabili su quel redditizio mercato clandestino. Gli indagati sono ritenuti, a vario titolo, gravemente indiziati di aver commesso, in poco più di 2 mesi 22 furti di autovetture, con riciclaggio dei pezzi delle auto cannibalizzate.

GIANNI DE ROSA: "A FOGGIA HA FALLITO LANDELLA E TUTTO IL CENTRODESTRA"

Di Roberto Parisi

Moderato dalla nascita, ma deciso nei comportamenti e determinato negli obiettivi da raggiungere. Se lo definisci democristiano non ha nulla per cui offendersi ma si reputa un politico capace di leggere il momento e di interpretarlo in modo da rendersi utile alla comunità. Gianni De Rosa può essere definito il decano del Comune di Foggia. Non nasconde i suoi difetti, che per molti sono dei pregi, differenza che, forse, non aveva compreso il sindaco Landella quando all'alba della sua prima elezione lo nominò in giunta comunale per poi metterlo alla porta insieme a Verile eliminando entrambi da Palazzo di Città, come se fossero degli ostacoli. E se alcuni politici e rappresentanti delle istituzioni si incontrano per fare una chiacchierata a base di ostriche, noi ci limiteremo ad un caffè con Gianni De Rosa per parlare del momento politico che vive Foggia. De Rosa lei è stato protagonista diretto o attento osservatore della politica foggiana, cosa è cambiato da ieri (inteso come Democrazia Cristiana a Forza Italia) ad oggi? "I Partiti sono passati da una configurazione di tipo partecipativo aperto alla diversità delle opinioni tra impostazioni diverse all'interno di valori comuni come accadeva nella DC a Partiti di tipo personale in cui la linea politica era dettata dal Leader come accadeva in FI.

La differenza è tutta nella partecipazione della base che una volta avveniva attraverso il dibattito nelle sezioni o nelle associazioni collegate ai Partiti stessi mentre poi è diventata solo scelta tra questo o quel leader intriso di un pensiero politico definito spesso genericamente di destra o sinistra creando più tifosi che adepti convinti sui valori fondanti delle varie compagini. Ieri si era interpreti delle scelte che determinarono lo sviluppo di una Città. Oggi le scelte si subiscono e bisogna sperare nella giustezza di quelle che esprimono le coalizioni vincenti frutto più di compromessi tra interessi di tipo privato che da interessi di sviluppo e crescita della Città". Pochi giorni fa si è chiusa la consiliatura di Landella, secondo Lei per questioni giudiziarie o per un venir meno dei partiti che lo sostenevano? "Per motivi di natura giudiziaria che hanno poi determinato le prese di distanza della Lega e F.d.I. e F.I. con modalità e fermezza diversa". Ci sono state molte persone, tra cui diversi giovani politici coinvolti nelle inchieste della magistratura. Questo ti spaventa? "Non credo che i giovani in quanto tali siano non permeabili dai difetti della politica. Ciò cui Lei fa riferimento ne è la dimostrazione".



Da dove ripartire per dare ai foggiani dei punti di riferimento credibili?

"Dalla società civile. Da una trasversalità che aldilà delle appartenenze partitiche unisca persone che desiderano il bene della comunità Foggiana e ne conoscano i reali bisogni avendo una visione per lo sviluppo della Città di Foggia".

Sette anni fa il nome di De Rosa fu proposto su più tavoli come candidato a Sindaco di Foggia. Oggi come considererebbe questa idea?

"Di certo mi sentirei lusingato ma c'è un tempo per tutto e per tutti. Oggi mi vedo più al fianco di energie fresche, che non significa necessariamente giovani e riconosco non essere cosa semplice individuare nomi spendibili ma proprio questo dovrà essere l'impegno di chi ha esperienza senza immaginare di strumentalizzare le proposte che si faranno".

Ha fallito Landella o il centrodestra?

"Landella ed il Centrodestra sono state facce di una stessa medaglia. I Partiti non hanno avuto la capacità di porre un argine ad una politica esasperatamente riconducibile ad una visione personale e familistica.".

COMUNE DI LUCERA, SI E' DIMESSO PITTA. ORA IL SINDACO CERCA NUOVE INTESE.

La situazione politico-amministrativa al Comune di Lucera è ad una svolta. Il sindaco Pitta ha rassegnato le dimissioni, un atto politico dovuto alla disgregazione della maggioranza dopo lo scontro con i consiglieri targati "Tutolo". Una decisione che potrebbe essere stata spinta dalla necessità di fare chiarezza sulla maggioranza che deve sostenere il programma del Sindaco per la città di Lucera. Venti giorni per fare una verifica politica e capire se ci sono le condizioni per andare avanti oppure per mettere la parola fine a questa consiliatura. Ed è lo stesso Sindaco a spiegare le sue dimissioni: "Ho preso atto - spiega Pitta - di non avere una maggioranza in Consiglio comunale, motivo per cui apro una riflessione di carattere politico, non avendo alcuna intenzioni di fare sindaco a tutti i costi. Vedremo quali forze politiche intenderanno sostenere azioni positive per la vita amministrativa della città".



La "scelta" del primo cittadino prevista dall'opposizione.

E proprio nelle ultime ore è stata inviata una nota congiunta dei consiglieri comunali, Antonio Buonavitacola, Giuseppe De Sabato, Franco Angelo Ventrella e dalla Presidenza dell'Associazione R-Innoviamo Lucera e dalla segreteria politica di Forza Italia. "In relazione a quanto riportato dal consigliere comunale Vincenzo Checchia, in occasione della conferenza stampa svolta il 29 maggio 2021 presso la Villa Comunale della nostra città, tengono a precisare che nulla è cambiato circa le dichiarazioni rese dai sottoscritti consiglieri nel Consiglio Comunale del 20 maggio 2021, allorquando lo stesso sig. Checchia, a nome del nuovo gruppo consiliare "Con... Emiliano", ha formalmente dichiarato l'abbandono della maggioranza che sostiene il Sindaco Pitta. In tale consiglio - continua la nota - i consiglieri comunali De Sabato, Buonavitacola e Ventrella, hanno invitato il Sindaco Pitta a prendere atto che dopo soli 7 mesi non era più sostenuto da una maggioranza in Consiglio per cui era d'obbligo dimettersi e, nell'interesse della città, visto il particolare momento epidemiologico e di gestione del dissesto finanziario.



LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.493.643 test, con 218.993 pazienti guariti e 24.924 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 44.763 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 2.427.715 dosi e ne sono state somministrate 2.340.576 (96.4%). 774.301 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 34 milioni gli italiani vaccinati. Il 12 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni. Il 26 Aprile via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni.

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 35 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, stabili rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 3.755. 2 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 142 così ripartiti: 22 in provincia di Bari, 26 nel brindisino, 5 nella BAT, 45 nel leccese, 7 in provincia di Taranto, 1 caso di residenti fuori regione, 1 caso di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 35 nel foggiano. 6 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 10.7% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 60 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (-3 rispetto al giorno precedente).



"RIUNITI": APPROVATO UN PROGETTO DI RICERCA CON OBIETTIVO LO SVILUPPO DI TERAPIE PERSONALIZZATE PER I PAZIENTI ONCOLOGICI.

La Struttura di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare Universitaria del Policlinico Riuniti di Foggia e il gruppo di ricerca dell'Università di Foggia, coordinati dal Prof. Matteo Landriscina, sono risultati vincitori di un progetto di ricerca nell'ambito del bando 5x1000 della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Questo progetto si colloca nell'ampio panorama della ricerca scientifica oncologica nazionale ed internazionale, che ha come obiettivo primario lo sviluppo di terapie personalizzate, caratterizzate da maggiore efficacia e minori effetti collaterali, in grado di prolungare la sopravvivenza dei pazienti oncologici e garantire loro una buona qualità di vita.

Lo studio dal titolo "Targeting metabolic dysregulation to by-pass immune escape in human colorectal carcinoma" è stato presentato e verrà svolto in stretta collaborazione con la Sezione Provinciale della LILT di Foggia presieduta dalla Prof.ssa Galante De Trino, nell'ambito di una integrazione tra Policlinico, Università e territorio finalizzata al potenziamento della prevenzione e dell'assistenza ai malati oncologici e della ricerca scientifica. La ricerca parte dall'evidenza che un numero limitato di pazienti affetti da tumore del colon-retto può giovare dei trattamenti immunitari. La strategia scelta dai ricercatori foggiani consisterà nello studio del metabolismo tumorale e dei processi che permettono al tumore di crescere, metastatizzare e sfuggire all'azione delle terapie immunitarie.



Tra i primi sono stati gli alunni dell'istituto Giannone-Masi di Foggia (ma erano quasi 1000 in tutta la Capitanata) a ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid-19.

Sono stati accolti nell'hub allestito nella palestra dello stesso istituto. "Un orgoglio per Foggia, il risultato di sinergie di varie organizzazioni che dimostra che si può lavorare insieme - ha detto il prof. Michele Piteo, collaboratore del dirigente scolastico - e che la cooperazione e soprattutto la condivisione fanno crescere. Lo sta dimostrando il Giannone-Masi, una scuola al passo con i tempi per l'offerta formativa e di istruzione grazie ai suoi indirizzi di studio attuali e subito spendibili nel mondo del lavoro, ed anche nel sociale con una vera implicazione con il territorio".

VACCINATI TANTI STUDENTI FOGGIANI, SONO TRA I PRIMI IN ITALIA AD IMMUNIZZARSI DAL COVID.

"Siamo stati la prima regione italiana - ha detto il presidente Michele Emiliano - a mettere in sicurezza col vaccino il personale scolastico, adesso possiamo avviare anche la vaccinazione della popolazione studentesca partendo dai chi sta per sostenere gli esami di maturità. Lo faremo con le nuove dosi che sono in arrivo da Roma e senza toccare la programmazione delle altre fasce di popolazione. Aprire ai più giovani è un segnale di incoraggiamento e speranza per tutti".

*R.S.A. per Anziani
> e affetti da demenza <
a
Volturino*

** Maria SS. della Serritella **



R.S.A. per Anziani e affetti da demenza

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: info@residenzaserritella.it

sito web: www.residenzaserritella.it

ATAF, DOMANI SCIOPERO INDETTO DAI SINDACATI PER IL RINNOVO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.



Le Segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti, Ugl Fna e Faisa Cisl hanno proclamato un'azione di sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico di 24 ore, per il rinnovo del CCNL per la giornata di martedì 1 giugno 2021 e che riguarderà i lavoratori dell'azienda di trasporto pubblico urbano Ataf di Foggia.

L'astensione dal lavoro sarà effettuata con le modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni, nel rispetto delle fasce di garanzia concordate, vale a dire dalle ore 05:30 alle ore 08:30 e dalle ore 12.30 alle ore 15.30, secondo la legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero.

Nella giornata interessata dallo sciopero, che resta un diritto garantito costituzionalmente, non sono esclusi disagi per l'utenza.

Per ricevere le informazioni ufficiali e restare sempre aggiornati su ATAF, è possibile scaricare gratuitamente da smartphone, tablet o pc l'applicazione di messaggistica gratuita Telegram e iscriversi al canale ATAF Comunica.

Sono partiti i lavori di sistemazione e miglioramento della viabilità esterna rurale finanziati con i fondi del CIS Capitanata. Il progetto ha alla base l'obiettivo di riparare i tratti stradali nei punti più ammalorati e di migliorare i tratti di collegamento tra la viabilità primaria e secondaria. "Questo progetto mira a facilitare gli spostamenti degli agricoltori dal paese verso i campi e a consentire un accesso più agevole dei mezzi di trasporto che spesso hanno grandi difficoltà a raggiungere gli appezzamenti agricoli" dichiara il sindaco Massimo Colia.

"Sarà necessario che gli agricoltori beneficiari dell'intervento siano le prime sentinelle del territorio nel prendersi cura di quanto si sta realizzando ed evitare situazioni che comportino il danneggiamento delle strade utili a loro e a tutta la comunità".

"Colgo l'occasione per ringraziare il Presidente Giuseppe Conte perché l'idea dei programmi CIS, da lui voluti, saranno di grande e positivo impatto per l'economia del nostro territorio" conclude il primo cittadino.

FONDI CIS CAPITANATA, INIZIANO I LAVORI SULLA STRADA RURALE DI STORNARELLA.



DOMANI FLASHMOB DEGLI STUDENTI FOGGIANI PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA.

L'inno di Mameli cantato dai ragazzi anticiperà la ricorrenza del 2 giugno.

Un'iniziativa sorprendente quella pensata e realizzata nelle scuole foggiane dai referenti per l'Educazione Civica, dai dirigenti e dai docenti e condivisa dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Maria Aida Tatiana Episcopo; un modo diverso e coinvolgente di celebrare il 2 giugno la Festa della Repubblica, una ricorrenza molto importante per il nostro Paese.

Il prestigioso progetto è stato nominato "L'Italia chiamò...SI" ha come finalità quella di offrire spunti di riflessione condivisa e comunitaria sui valori che sono alla base della nostra Identità nazionale, soprattutto dopo questi ultimi due anni scolastici segnati dalla pandemia. Domani le scuole aderenti all'iniziativa, canteranno insieme l'inno di Mameli che risuonerà così nelle strade, sui balconi e in rete per dare coraggio, infondere speranza, creare unione nella distanza.

Come il tricolore italiano ha illuminato monumenti, fabbriche, strade ed è stato sventolato sui balconi per ricordare a tutti che essere italiani significava prendersi cura e avere a cuore il nostro contesto sociale, il 1° giugno le scuole renderanno omaggio alla città di Foggia, agli Italiani, all'Italia.



Il flashmob, che si terrà domani alle ore 12.00, sarà svolto nel rispetto delle norme anti-assembramento della normativa vigente: nelle scuole tutti gli alunni e i docenti saranno in piedi, con la mano sul cuore per ascoltare l'inno e sventolare il tricolore.

Sui siti delle scuole aderenti inoltre sarà pubblicato un video collettivo

composto da vari frame realizzato con tutti gli alunni partecipanti mentre cantano l'inno di Mameli, contestualmente alla pubblicizzazione delle attività svolte sulla tematica di educazione civica. In rappresentanza di tutti gli alunni di Foggia, Gioele Chiaiese - ex alunno dell'Istituto Notarangelo-Rosati - canterà l'Inno italiano nel cortile di Palazzo Dogana.

Ecco le scuole che hanno aderito all'iniziativa:

Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura

Liceo delle Scienze Umane Poerio

XI Circolo Didattico San Ciro

Scuola secondaria di primo grado Bovio

Istituto Comprensivo Parisi de Sanctis

Istituto Tecnico Superiore Pascal

Istituto Tecnico Notarangelo Rosati

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"

Istituto Comprensivo "Alfieri - Garibaldi "

Istituto Comprensivo "CATALANO MOSCATI "

8° Circolo Didattico " San Pio X" Scuola primaria, scuola dell'infanzia Montessori

Scuola Statale Primaria e dell'Infanzia San Giovanni Bosco

Istituto Comprensivo "V. da Feltre-N. Zingarielli"

Scuola secondaria di primo grado "L. Murialdo"

9 Circolo Manzoni

Spazio dell'ascolto

Nascono le consulte
del forum regionale
del Terzo Settore.



**Stefania,
passione
teatrale in
riva al mare.**

Bandiere Verdi solo per Vieste e Rodi Garganico.

Stefania Marrone

Stefania Marrone

Stefania Marrone



Incontro per la prima volta Stefania Marrone, drammaturga e direttrice organizzativa della Compagnia Bottega degli Apocrifi, in uno dei primissimi appuntamenti on line della community DEA #donnecheammiro, a maggio scorso. Era una bella occasione di incontro e confronto con varie artiste, organizzato con la complicità dell'amica Danila Paradiso. Da subito con Stefania è nata una intesa, lei mi ha catturata con il suo fascino e la sua dolcezza, unita alla sua determinazione.



Intervista a Stefania Marrone
A cura di Mariangela Cassano
founder della community DEA
#donnecheammiro

Stefania Marrone

Stefania Marrone

Tutto l'amore per il teatro



Stefania è di origini abruzzesi ma ha scelto la bella città di Manfredonia per vivere e lavorare, la cosa non mi meraviglia vista la passione per il suo lavoro. Inizio quindi con la nostra intervista, chiedendole come nasce il desiderio di lavorare nel mondo del Teatro.

23 anni fa avevo 23 anni ed ero a Bologna fresca di laurea in filosofia. La mattina lavoravo in un call center, al pomeriggio facevo il mio tirocinio al centro antiviolenza della Casa delle Donne e la sera ci incontravamo per fare teatro con alcuni ragazzi e ragazze incontrati durante i laboratori del CIMES, il Centro interdipartimentale di musica e spettacolo dell'Università. Io mi ci ero ritrovata per fare un laboratorio di scrittura per la scena col professor Gerardo Guccini, io che non avevo mai scritto nemmeno la lista della spesa. È cominciata così, un po' con la sensazione che sia stato per caso, un po' con la sensazione che non sarebbe potuta andare in nessun altro modo. Oltre a Gerardo e anche grazie a lui ho incontrato altri buoni maestri – Marco Baliani, Marco Martinelli, Laura Curino, Luigi Gozzi e Marinella Manicardi, Elena Bucci ... – e quando hai questa fortuna l'innamoramento è dietro l'angolo.

Dalle nostre sere teatrali è nato un collettivo, un gruppo di lavoro libero con chi andava e chi veniva ... e c'era chi restava ... eravamo in 3 nel nucleo solido che si riuniva a Bologna. E poi c'era un musicista che ogni tanto ci raggiungeva dal Sud.

A un certo punto ci siamo detti: "o questo diventa il nostro lavoro o ognuno prende la sua strada": è stato allora che con una migrazione controcorrente abbiamo lasciato Bologna e ci siamo trasferiti a Manfredonia, la città natale di due dei componenti del gruppo. Così da 17 anni ogni giorno ci inventiamo un mo(n)do per trasformare quella passione in lavoro in uno dei territori forse meno facili di questo Paese.



Stefania, mi parli della Bottega degli Apocirfi? Bottega degli Apocirfi nasce appunto da quei 4 quattro: Cosimo Severo, Iskra Venturi, Fabio Trimigno e io.

Nel corso degli anni il gruppo si è allargato e ognuno al suo interno a tracciato la sua strada: all'inizio eravamo tutti in scena, e tutti ci occupavamo di tutto; è stato interessante anche scoprire quale davvero fosse "il nostro", un po' come chiedersi non tanto "cosa so fare", ma "cosa mi rende felice e quindi mi riesce meglio?". Credo che dovremmo domandarcelo tutti e più spesso di quanto facciamo. A rispondere a questa domanda insieme a noi oggi ci sono tutti i giorni Gabriella, Luca, Giovanni, Bakary e Filomena e tutti i compagni di viaggio che collaborano con noi nei singoli progetti.



Filomena Ferra

L'identità artistica della compagnia si è delineata quando nel 2004 ci siamo trasferiti a Manfredonia con l'obiettivo politico di "coltivare il deserto", scommettendo che il teatro potesse essere un mestiere anche in Italia, anche a Sud. E' stata una scelta che ha influenzato la nostra ricerca artistica: penso a spettacoli come SottoSopra (del 2007) sulla rivolta della città contro il Petrochimico guidata dalle donne; penso a Controra (del 2009) con un coro di rifugiati politici che vivevano sul territorio, in cui raccontavamo la storia di un paese del Sud da cui tutti sono andati via e sono rimaste solo una vecchia incapace di spostarsi e di cambiare e una ragazza troppo spaventata per separarsi dalla vecchia, che ora si trovano ad accogliere i nuovi cittadini, i migranti extracomunitari che arrivano a ripopolarlo; penso a Lorenzo Milani (del 2016) con cui abbiamo dato voce al parroco di Barbiana, esiliato sul monte Giovi e abbiamo scoperto che la cima della montagna non è necessariamente così diversa da una cittadina sdraiata sul mare; penso a #inCoro e Uccelli (del 2018 e del 2019): le nostre produzioni di comunità che richiamano in gioco Aristofane e Elsa Morante e il loro interrogarsi sulla democrazia coinvolgendo in scena accanto ad attori e musicisti professionisti circa 100 bambini e ragazzi della città che di volta in volta ospita lo spettacolo. Senza il nostro radicamento a Manfredonia questi spettacoli probabilmente non sarebbero nati, ne avremmo fatti altri, ma non questi che oggi raccontano a pieno la nostra identità.

"A quale pubblico vi rivolgete, le domando" Quando siamo arrivati a Manfredonia la prima cosa che abbiamo fatto è stata andare a cercare i ragazzi in piazzetta e dentro le Scuole. Con chi (non "per chi") avremmo fatto teatro a Manfredonia? Con chi potevamo immaginarci il mondo? Abbiamo scelto gli adolescenti, con tante energie e ancora pochi filtri e convenzioni. Abbiamo scommesso prima di tutto su di loro. Poi abbiamo intercettato gli adulti e infine i bambini. Oggi possiamo dire ci rivolgiamo a tutte le fasce di pubblico. Perché la cosa meravigliosa è che il teatro non è una pratica onanistica: è un atto creativo fondato sulla relazione. Questo siamo diventati a Manfredonia, istigatori di relazioni. Abbiamo scelto di prenderci il tempo di portare alle persone che avevamo intorno la pratica del laboratorio, cioè il teatro come esercizio di libertà. Abbiamo deciso di STARE. È stato allora che questa parola per noi ha cambiato "destinazione d'uso" e da verbo che indica sedentarietà è diventata sostantivo che indica azione, "lo stare" è diventata una condicio sine qua non non solo del nostro lavoro sul territorio, ma anche della nostra ricerca artistica. Stare sul territorio, lo stabilire relazioni solide, ha inciso profondamente sulla nostra pratica artistica, che non vuol dire fare spettacoli che parlano di storia locale, ma fare spettacoli che parlano a quella comunità e le permettano indagando il mondo di indagare se stessa. Continuo con le curiosità sulle tante iniziative, e le domando "Tra le varie proposte del lockdown c'è stato anche un interessante laboratorio di scrittura ironica. Come è nata l'idea?



«Ridere è un atto di coraggio e in quest'ultimo periodo ce n'è stato un gran bisogno ... così è nato "Ironia della sorte", un laboratorio online di scrittura ironica. Non potevamo fare teatro, ma non volevamo nemmeno rinunciare al rito della comunità teatrale. È stato un felice esperimento collettivo, lanciato di notte su facebook per capire se qualcuno avrebbe raccolto questo invito che ci sembrava folle e quindi necessario: puntavamo a creare un gruppo di almeno 7 persone e al mattino quando ci siamo svegliati gli iscritti erano 50, perciò i gruppi sono diventati 8, abbiamo lavorato insieme sulle paure, scoprendo che il covid era nella maggior parte dei casi una cassa di risonanza per le paure che ci accompagnavano da sempre, abbiamo sperimentato che la sensazione che proviamo quando ci manca la terra sotto i piedi potrebbe assomigliare a quello che si prova spiccando il volo».

Dopo il difficile periodo per chi opera nel mondo lo spettacolo, non posso non chiederle come ha vissuto questo anno. E Stefania, con risolutezza risponde «La nostra comunità teatrale - fatta indistintamente di artisti, maestranze, organizzatori e cittadini di ogni età - in questo anno "sospeso" si è interrogata molto sul ruolo del teatro, sulla dignità dei lavoratori dello spettacolo, su come contribuiscono a costruire un futuro migliore. Non abbiamo trovato ancora tutte le risposte, ma di una cosa noi Apocrifi siamo certi: la dignità (e la felicità) i lavoratori dello spettacolo dal vivo la conquistano lavorando, ed è questo che vogliamo fare, tornare a lavoro rispettando tutte le condizioni necessarie per la sicurezza nostra e del nostro pubblico; per questo siamo a lavoro per l'estate». allora, cosa desidera per te e per la tua compagnia?

«Ritrovarci a teatro, in quel teatro che grazie a te ho avuto la possibilità di raccontare, ovvero ricominciare a vivere, insieme».

FORUM REGIONALE DEL TERZO SETTORE: ECCO LE CONSULTE.

L'Assemblea dei soci, con il Coordinamento Regionale, ha nei giorni scorsi istituito le Consulte del Forum Terzo Settore Puglia.

Le consulte, composte principalmente da rappresentanti delle organizzazioni socie del Forum, svolgeranno principalmente le funzioni di elaborazione di proposte programmatiche e/o strategiche finalizzate alla promozione, in specifici settori o per particolari argomenti, degli obiettivi e del programma di mandato del Forum Terzo Settore Puglia, di supporto all'attività del Coordinamento Regionale.

I componenti delle Consulte saranno nominati dalle organizzazioni di appartenenza mediante apposita comunicazione alla segreteria del Forum.

Per ogni Consulta, il Coordinamento Regionale ha proceduto alla nomina di un Coordinatore e precisamente: Migrazioni e cooperazione internazionale: Coordinatore Maurizio Guadalupi, Dipendenze patologiche: Coordinatore Daniele Ferrocino, Educazione e Istruzione: Coordinatore Davide Giove, Cultura: Coordinatore Pasquale Ferrante, Sport e benessere: Coordinatore Fabio Mariani, Welfare: Coordinatore Carlo Rubino, Ambiente e Territorio: Coordinatore da individuare, Servizio Civile Universale e Politiche giovanili: Coordinatore Davide Giove, Tavolo Istituzionale e Legislativo: Coordinatore Vito Intino.



Potranno aderire alle Consulta tutti gli Enti e le istituzioni che garantiscano il pieno rispetto dei principi stabiliti nello Statuto del Forum Terzo Settore Puglia ed operanti nel territorio della Regione Puglia.

L'augurio va a tutti i coordinatori regionali delle consulte ed in particolare al nostro Direttore Editoriale, Carlo Rubino – unico della provincia di Foggia - al quale è stata affidata l'importante Consulta al Welfare.

"BANDIERE VERDI" PER SPIAGGE A MISURA DI BAMBINO: LE UNICHE NEL FOGGIANO A VIESTE E RODI GARGANICO.

L'area formata da Abruzzo, Marche e la Romagna rappresenta quella più a misura di bambino in relazione al numero delle "bandiere verdi" assegnate rispetto alla media italiana. Per la provincia di Foggia risultano essere assegnate le bandiere verdi

solo a Vieste e Rodi Garganico che viene attribuita per le spiagge con spazi fra gli ombrelloni e acqua che non diventi subito alta, la presenza di attività ludiche e servizi dedicati ai bambini e alle famiglie e svago e divertimento per i genitori.



CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 ***Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)***

 ***segreteria@cooperativasantachiara.it***

 ***0884.275663 // 0884.586874***



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

CONSIGLIO LEGA PRO: IL FOGGIA SARA' SEMPRE NEL GIRONE MERIDIONALE.

Di Tiziano Errichiello



La notizia del giorno è la decisione del Consiglio Direttivo di Lega Pro che, riunitosi questa mattina, ha deciso all'unanimità per la formazione dei gironi del prossimo Campionato di Serie C 2021-2022 avverrà secondo il criterio di composizione orizzontale nord, centro e sud. Una decisione che vuole venire incontro alle Società per la necessità di contenere i costi, soprattutto dopo una stagione piegata dal Coronavirus, per facilitare gli spostamenti delle Società riducendo il più possibile le distanze per le trasferte. Una soluzione condivisa pienamente da tutti i club e che ha soddisfatto anche il Presidente Ghirelli che ha voluto ringraziare il Direttivo e la Commissione per aver compreso il momento storico che la Lega Pro sta attraversando. Una buona notizia per tutte le Società ma anche per il Foggia che è al lavoro per preparare la prossima stagione che ci si augura possa essere quella della ripresa economica oltre che quella delle ambizioni ritrovate. Intanto continua il silenzio con la compagine societaria che continua a non rilasciare dichiarazioni alimentando scetticismo e preoccupazione nel popolo rossoneri che attende novità da un momento all'altro. Le conferme del duo Corda-Marchionni è la prima vera decisione che il club è chiamato a prendere prima di tuffarsi nel progetto per la prossima stagione.



Futuro che passa senza ombra di dubbio proprio dalla conferma del tecnico di Monterotondo dopo un campionato decisamente di alto livello alla guida del Foggia. Con l'ex juventino sulla panchina comincerebbe ad essere più chiara anche la strategia dei rossoneri sul mercato e soprattutto su quali calciatori puntare per la prossima stagione. Un'ossatura dalla quale ripartire con Fumagalli tra i pali punto fermo e al quale affiancare un secondo di esperienza pronto all'occorrenza nel caso di assenza del numero uno. Del Prete, se in condizioni fisiche ottimali, e Gavazzi potrebbero ancora far parte del reparto difensivo lì dove Marchionni gradirebbe ancora la presenza di Germinio.

Di Jenno, Salvi e Garofalo sono ancora sotto contratto con il Foggia e sono calciatori di affidamento e potrebbero far parte dello zoccolo duro intorno a cui costruire il Foggia del futuro. In avanti indispensabile la conferma di Curcio dopo la straordinaria stagione vissuta in maglia rossoneri. Dovesse rimanere Marchionni al timone del Foggia crediamo che il numero dei calciatori di questa stagione potrebbe anche aumentare e questo dipenderà molto dalle richieste dell'allenatore che vorrà scegliere personalmente su quali elementi affidarsi per il prossimo impegnativo Campionato di serie C che dovrebbe vedere il Foggia presentarsi ai nastri di partenze con ambizioni importanti.

LA SCIABOLA DI SAMELE È D'ORO AI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI.

Di Gianni Gliatta

Ieri a Cassino nell'ultima giornata dei campionati nazionali assoluti il foggiano Luigi Samele vince per la seconda volta consecutiva (terza assoluta) il tricolore nella sciabola. In una riedizione della finale di Palermo 2019 e alla fine di un assalto al cardiopalma, Gigi Samele batte Luca Curatoli 15-14. Nelle dichiarazioni di fine match onora il suo avversario: "Faccio i complimenti a Luca perché ha tirato benissimo, all'ultima botta mi sono fatto una piccola risata perché è stata molto fortuita, è sempre bello tirare con lui perché da sempre il 100% e ti obbliga a fare scherma".

Samele, classe '87, gareggia per le fiamme gialle ed è allenato da Andrea Terenzio. Dopo l'edizione 2020 saltata a causa del Covid arriva a questi campionati italiani per difendere il titolo conquistato a Palermo nel 2019.

Inizia il cammino con una sconfitta nella fase a gironi ma poi, nel tabellone a 32, il percorso di Samele va liscio come l'olio fino ai quarti di finale superando Miracco per 15-9 ai sedicesimi, poi Enrico Berrè (azzurro e compagno di squadra) agli ottavi per 15-11 e Gabriele Foschini ai quarti, costretto al ritiro per un risentimento, per 13-8. In semifinale incontra il giovane carabiniere Michele Gallo (campione italiano under 23).



Dopo una partenza sottotono dove Gallo va avanti 5-1, Samele prende subito le misure e va al riposo in vantaggio 6-8. La gara riprende con un sostanziale equilibrio fino al 10-10 poi Samele aggiunge al suo talento anche l'esperienza e vince 15-11. La finale contro Curatoli è un concentrato di emozioni: tra attacchi, parate e risposte il risultato si mantiene sostanzialmente in equilibrio fino al 14-12, quando Samele ha due match point per chiudere.

Curatoli non ci sta e con due attacchi vincenti riporta il risultato sul 14-14, ma poi Gigi Samele nell'ultimo e decisivo attacco riesce a strappare la vittoria.

Sui social il campione foggiano esprime tutte le sue emozioni "felicissimo per questa bella vittoria". Poi passa ai ringraziamenti, in primis al suo maestro Andrea Terenzio, poi al suo staff e al gruppo sportivo delle fiamme gialle. Prossimo appuntamento per Luigi Samele al Palavesuvio di Napoli dal 4 al 6 giugno, dove si disputeranno i campionati italiani assoluti di scherma a squadre.



FoggiaPost.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it